

In questa celebrazione, che ormai volge al termine, abbiamo elevato la nostra preghiera e il più vivo ringraziamento al Signore per quanto ha compiuto, in questi ultimi cinquant'anni, nella nostra Chiesa diocesana a favore dell'opera vocazionale del Seminario.

Dall'intuizione del Vescovo Augusto Gianfranceschi di realizzare un nuovo edificio, più moderno e adatto alle necessità dei ragazzi e dei giovani in cammino verso il sacerdozio, al ministero dei Vescovi suoi successori e di tanti presbiteri che si sono succeduti nella guida pastorale e nell'accompagnamento spirituale dei seminaristi, alla presenza di tanti collaboratori, religiosi e laici, nel sostegno materiale e nella preghiera per le vocazioni.

Al tempo stesso, oggi, la nostra Chiesa diocesana di Cesena-Sarsina si stringe attorno al Vescovo Douglas Regattieri, nel 40esimo anniversario della sua ordinazione presbiterale, avvenuta il 15 settembre 1973 a Vallalta di Concordia, suo paese natale, per l'imposizione delle mani e la preghiera del Vescovo di Carpi Artemio Prati.

Una felice coincidenza per continuare a riflettere sul ministero sacerdotale e per chiedere al Signore il dono dei pastori di cui la Chiesa di Cristo ha bisogno.

Nella liturgia della Parola abbiamo ascoltato un tratto della testimonianza dell'apostolo Paolo che, scrivendo all'amico e collaboratore Timoteo, ringrazia il Signore sottolineando come lo abbia giudicato degno di fiducia mettendolo al suo servizio.

Il Signore ha avuto fiducia in Lei, Vescovo Douglas!

Come non dire: una fiducia ben riposta,

fiducia espressa nella chiamata a seguirlo: una chiamata, una vocazione alla quale risponde, ogni giorno da quarant'anni, con il ministero sacerdotale.

Un ministero esercitato pubblicamente nella Chiesa in nome di Cristo a favore di tutti gli uomini perché lui, il Signore, continui la sua missione di Maestro, Sacerdote e Pastore.

Il rito per l'ordinazione dei presbiteri si rivolge ai candidati con queste parole:

“Figli dilette, considerate che esercitando il ministero sarete partecipi della missione di Cristo, unico maestro.

Dispensate a tutti quella parola di Dio, che voi stessi avete ricevuto con gioia.

Leggete e meditate assiduamente la parola del Signore per credere ciò che avete letto, insegnare ciò che avete appreso nella fede, vivere ciò che avete insegnato.

Sia dunque nutrimento al popolo di Dio la vostra dottrina, gioia e sostegno ai fedeli di Cristo il profumo della vostra vita (l'odore del pastore delle pecore!)

perché con la Parola e l'esempio edificiate la casa di Dio, che è la Chiesa.

Consapevoli di essere stati scelti tra gli uomini per attendere alle cose di Dio, esercitate in letizia e carità sincera l'opera sacerdotale di Cristo, unicamente intenti a piacere a Dio e non a voi stessi.

Abbiate sempre davanti agli occhi l'esempio del Buon Pastore, che non è venuto per essere servito, ma per servire, e per cercare e salvare ciò che era perduto”.

Grazie, Signore, per il ministero sacerdotale del Vescovo Douglas.

Al Vescovo Douglas l'augurio con le parole di Giovanni XXIII che, in un suo discorso, disse di aver cercato di essere “un buon prete per tutta la vita, come gli avevano insegnato in Seminario”.